

Secondo i dati di ATS Insubria i positivi senza vaccino sono stati 5 volte rispetto a quelli vaccinati

Date : 30 Settembre 2021

Osservando i dati sui contagi da SarsCov-2 registrati **nell'intero mese di settembre** nel territorio di competenza di ATS Insubria, e dunque **le provincie di Varese e Como**, emerge un dato inequivocabile: **per ogni positivo al virus tra i vaccinati ce ne sono stati cinque tra i non vaccinati.**

Questo dicono i numeri relativi ai tamponi processati tra l'1 e il 29 di settembre in queste due provincie ed è un dato importante perché sappiamo che la funzione più importante dei vaccini è quello di ridurre enormemente il rischio di sviluppare i sintomi gravi della malattia ma i dati ci dicono che stanno svolgendo un ruolo anche nel ridurre la circolazione del virus stesso.

I dati

Ma veniamo all'analisi dei dati diffusi da ATS Insubria. Dai numeri sui test eseguiti risulta che nel mese di settembre si siano riscontrati **1286 casi di positività al virus tra i non vaccinati** o tra coloro che non avevano ancora completato il ciclo di vaccinazione. Di contro sono risultate positive **808 persone che invece avevano completato la vaccinazione**. Sono due numeri che però vanno **elaborati prima poterli confrontare direttamente**.

Sappiamo infatti che le due "popolazioni" sono molto diverse fra loro: [oggi in provincia di Varese è stato completamente vaccinato il 76% della popolazione](#) (e tra questi sono stati riscontrati 808 casi positivi) mentre il restante 24% è parzialmente o totalmente privo di immunizzazione (e tra questi, infatti si sono riscontrati 1286 casi di positività).

Se rendiamo omogenee le due popolazioni da confrontare risulta infatti che **tra i vaccinati** è risultata **positiva meno di una persona ogni mille** (per l'esattezza 0,71 ogni 1000), mentre **tra i non vaccinati o vaccinati solo parzialmente ne sono risultate positive 3,5 ogni mille**. Il rapporto di incidenza tra persone non vaccinate e persone vaccinate è di 4,91. Ovvero: i positivi non vaccinati sono quasi 5 volte di più rispetto ai vaccinati

Nel primo caso l'età media dei positivi è stata di 54 anni, essendo molto più alta l'età media dei vaccinati, mentre nel secondo caso l'età media è stata di 29 anni.